



## **Kimberley Process, un'importante certificazione per i diamanti**

tag: diamante, diamanti, certificazione diamante, kimberley process

Sono davvero molte le certificazioni per i diamanti, ce n'è una però che è senza dubbio la più importante dal punto di vista sociale. Stiamo parlando della Kimberley Process, un accordo più che una certificazione che ha come obiettivo quello di garantire che i diamanti messi in commercio non siano stati utilizzati per finanziare le guerre civili. Dobbiamo purtroppo infatti renderci conto che le miniere di diamanti più importanti e produttive si trovano in paesi in cui le guerre civili sono all'ordine del giorno e in cui ci sono non pochi problemi dal punto di vista sociale e politico che ancora non sono stati risolti, come il Sud Africa ad esempio. L'accordo per il Kimberley Process è stato messo a punto ed è stato sottoscritto da molti governi ma anche dalle più importanti multinazionali che producono diamanti.

La storia del Kimberley Process - Nel maggio del 2000 ha luogo a Kimberley, in Sud Africa, una conferenza che ha come tema principale proprio la connessione che esiste tra la produzione dei diamanti e i conflitti sociali e civili che hanno luogo nei vari paesi in cui si trovano le miniere. Questo è senza dubbio il punto di partenza per la nascita della certificazione Kimberley Process e dello schema necessario per metterlo in atto. Nel mese di luglio nasce ad Anversa il World Diamond Council (WDC), un ente questo che nasce dalla volontà di varie federazioni ed associazioni e che si basa proprio sui dati che erano emersi nella conferenza a Kimberley. L'obiettivo che il World Diamond Council si pone di raggiungere è un monitoraggio intenso del mercato internazionale dei diamanti grezzi, mercato che deve essere controllato sempre più da vicino e che deve essere sempre più trasparente. L'Assemblea delle Nazioni Unite nel dicembre dello stesso anno richiede al World Diamond Council che venga creato un apposito schema da poter seguire, in questo modo diventa infatti possibile certificare la provenienza di ogni singolo diamante e capire quali sono i diamanti che devono essere considerati insanguinati, diamanti cioè che appunto hanno portato soldi alle guerre. Riuscire a realizzare uno schema di questa tipologia non è ovviamente semplice come potrebbe sembrare a prima vista. Ci vogliono due anni per riuscire a crearlo, schema che infatti viene firmato solo nel novembre del 2002. L'accordo viene sottoscritto da 37 stati, dal World Diamond Council e da molte multinazionali che sono coinvolte in modo diretto nell'attività mineraria, ma anche nel commercio e nella vendita dei diamanti e dei gioielli con diamanti.

I requisiti per gli stati che vogliono partecipare - Ovviamente ci sono dei requisiti ben precisi che gli stati devono possedere per poter partecipare a pieno titolo allo schema di classificazione:

- i diamanti non devono essere stati utilizzati per finanziare i ribelli
- i diamanti non devono essere stati utilizzati per finanziare organizzazioni che hanno come obiettivo quello di rovesciare il governo
- i diamanti devono essere accompagnati durante l'esportazione da un certificato che attesti che lo schema del Kimberley Process è stato seguito in ogni dettaglio
- i diamanti non devono essere esportati verso un paese che non sia membro del Kimberley Process

Questi sono i punti fondamentali che un paese deve necessariamente possedere per poter essere considerato un paese adatto a far parte del Kimberley Process, un paese dal quale escono quindi solo ed esclusivamente diamanti che possono essere considerati puliti al cento per cento.

Solo con il Kimberley Process si può allora commerciare - Proprio questo è il punto fondamentale per il Kimberley Process, solo con questa certificazione alla fine è davvero possibile commerciare in diamanti. I paesi che quindi non riescono ad ottenere questa certificazione vengono lasciati fuori dai canali commerciali con ovvie ripercussioni negative sull'economia del paese. Non solo, i paesi non devono infatti soltanto ottenere la certificazione, devono anche mantenerla nel tempo perché ovviamente vengono periodicamente fatti vari controlli.